

del 1911 erano in costruzione per suo conto 5 piroscafi per 29.367 tonnellate lorde.

Il "Lloyd" è obbligato per contratto a mantenere dieci servizi regolari per il Levante ed il Mar Nero, alcuni settimanali ed altri quindicinali. Parecchie di queste linee devono essere servite con 20 viaggi all'anno a Bombay con una velocità minima di 10 nodi; 12 a Calcutta e 12 a Kobe. Questi obblighi sono stati più che soddisfatti, e l'anno scorso fu inaugurato un nuovo servizio rapido del "Lloyd" a Shanghai. La sovvenzione pagata per ogni servizio obbligatorio è di 7.818.830 lire all'anno oltre al rimborso delle tasse di passaggio del canale di Suez. Per diversi servizi rapidi della Dalmazia il "Lloyd" riceve una sovvenzione di 1.134.000 lire. La sovvenzione annua complessiva pagata al "Lloyd", ammonta approssimativamente a 10.184.958 lire. Durante il decennio 1900-1910, il "Lloyd" ha incassato dallo Stato per sovvenzioni 111.135.336 lire.

In corrispettivo di questa importante sovvenzione, il "Lloyd" è obbligato a mantenere le linee prescritte ad una velocità minima, che d'ordinario è superata; e ad adottare le tariffe che vengono fissate volta per volta dal Ministero del commercio.

Il bilancio della Società dimostra che la sovvenzione è indispensabile. Prima del 1907 i profitti erano esigui, ed è dubbio se, ove si fossero fatti gli opportuni accantonamenti per ammortamenti, il "Lloyd" avrebbe potuto pagare il dividendo del 4 % che dichiarò talvolta. Nel 1907, il capitale azionario fu ridotto da 37.800.000 lire a 15.120.000 lire. Nel 1911, gli introiti lordi, senza la sovvenzione, furono di 36.753.444, lire ma i profitti dell'esercizio, compresa la sovvenzione, ammontarono a sole 10.916.640 lire vale a dire meno della sovvenzione. Dopo aver pagato l'interesse sulle obbligazioni preferenziali (rappresentanti un capitale di 34.650.000 lire) ed avere provveduto per un ammortamento annuo di 5.040.000 lire (il 5 % del valore iniziale della flotta) ed avere fatto fronte alle altre spese, rimaneva un profitto netto di 3.356.640 lire con il quale il "Lloyd" fu in grado di pagare il 6 e mezzo % di dividendo al suo